

Data: 30.10.2022 Pag.: 26
 Size: 540 cm2 AVE: € 38880.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Un tempo a testa, alla fine Segafredo ne esce vincitrice

Magico Cordinier Virtus fa il pieno Sassari s'arrende



Il francese fa tutto e Bologna prende il largo
 Ai sardi non bastano l'orgoglio e un grande Jones

SASSARI 69
VIRTUS BOLOGNA 74

(20-18; 40-32; 51-55)

DINAMO SASSARI: Jones 12 (4/5, 1/1, 1 r.), Robinson 4 (2/8, 0/3, 1 r.), Kruslin 6 (0/1, 2/5, 2 r.), Gandini, Devecchi, Chessa ne, Bendzius 7 (0/1, 1/5, 6 r.), Gentile 5 (1/3 da tre, 2 r.), Raspino, Diop 16 (6/8, 8 r.), Onuaku 12 (5/9, 6 r.), Nikolic 7 (1/3, 1/3, 2 r.). All. Bucchi

SEGAFREDO VIRTUS BOLOGNA: Cordinier 15 (2/3, 2/5, 5 r.), Mannion 9 (1/2, 1/2, 1 r.), Belinelli 12 (2/3, 2/9, 1 r.), Pajola 4 (1/2 da tre, 2 r.), Bako 2 (1/2, 1 r.), Ruzzier ne, Jaiteh 10 (4/8, 5 r.), Lundberg 7 (0/1, 2/2, 1 r.), Hackett 2 (1/2, 4 r.), Camara 1 (1 r.), Weems 6 (0/3, 2/5, 7 r.), Ojeleye 6 (0/4, 1/2, 4 r.). All. Scariolo 6,5

ARBITRI: Sahin, Giovannetti e Borgo.

NOTE - Tiri liberi: Sassari 15/17; Bologna 19/25. Percentuali di tiro: Sassari 24/56 (6/21 da tre, ro 8 rd 27); Bologna 22/55 (11/27 da tre, ro 10 rd 26).

Pagelle - SASSARI: Jones 7 Robinson 5,5 Kruslin 6 Bendzius 6 Gentile 6 Diop 7 Onuaku 6 Nikolic 6,5 All. Bucchi 6

BOLOGNA: Cordinier 7,5 Mannion 6 Belinelli 6 Pajola 6 Bako 5,5 Jaiteh 6,5 Lundberg 6,5 Hackett 6 Weems 6,5 Ojeleye 6 All. Scariolo 7

Il migliore: Cordinier

La chiave: la difesa Virtus nel terzo quarto

di Giampiero Marras
SASSARI

Un tempo a testa. La Virtus vince quello giusto, il secondo, grazie soprattutto a una difesa che nel terzo quarto ribalta l'inerzia della gara. Al PalaSerradimigni finisce 74-69 per Bologna che resta imbattuta in campionato e concede il bis in quella che poteva anche essere vista come una rivincita della Supercoppa.

Il coach Sergio Scariolo commenta: «Partita di grandissima difficoltà, sono contento di come ha risposto la squadra a 48 ore dalla vittoria di Madrid. Abbiamo impiegato un pochino di tempo a capire che ci voleva il massimo e abbiamo disputato un terzo

quarto eccellente dal punto di vista difensivo e in generale abbiamo limitato la pericolosità dei loro esterni».

CRONACA. Sassari è senza gli infortunati Treier e Dowe, Scariolo tiene a riposo Teodosic e Mickey. Illusorio il 5-0 della Virtus perché Sassari decolla con l'ala Jones che ne mette 8 di fila per il 10-5 al 4' ma commette anche due falli. La Virtus risale caricando di falli i sardi e andando spesso in lunetta: 15-15 al 7'. I due tecnici iniziano a cambiare i quintetti. Il più rapido a entrare in gara è il centro di casa Diop che segna 5 punti consecutivi.

Il match resta equilibrato, le difese mordono ma gli attacchi trovano tante soluzioni con tanti protagonisti diversi. Sassari potrebbe prendersi un vantaggio più solido ma sbaglia qualche tripla aperta anche se rimedia un Diop attento sotto i tabelloni: +7 al 17' per il Banco di Sardegna che gioca tanto col doppio play Robinson-Nikolic. Proprio il play sloveno consegna a Sassari il

primo vantaggio in doppia cifra: 40-30.

La Virtus inizia il secondo tempo più dura in difesa e con le mani calde dall'arco di Cordinier e Lundberg, mentre i padroni di casa perdono tre palloni in maniera banale: 44-42 con contropiede di Mannion al 24'. Il recupero con sorpasso porta la firma di uno scatenato Cordinier: segna da tre, dalla lunetta e va anche a schiacciare per il 49-53 al 29'.

Nell'ultima frazione le percentuali al tiro calano vistosamente, anche perché l'intensità difensiva si paga poi in attacco. Belinelli dopo quattro errori mette la tripla del +6 ospite al 35'. Sassari fatica da matti in attacco e così la Virtus pur con percentuali modeste riesce pian piano ad allontinarsi: 58-67 al 36' con taglio di Jaiteh e +10 al 37' con tripla di Belinelli.

Sassari si riavvicina con orgoglio arrivando più volte a un canestro di ritardo ma senza avere mai il pallone del possibile pareggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA